

Chiara Ferrari Presidente

A maggio si terrà la prima riunione con la nomina dei Vice Presidenti

Chiara Ferrari è il nuovo presidente del Gruppo Giovani industriali di Cremona. È stata eletta all'unanimità nell'assemblea privata che si è tenuta martedì 16 aprile 2019 alle ore 16 presso la sede dell'Associazione Industriali Cremona. Succede a Marco Tresoldi che ha guidato i Giovani nell'ultimo triennio. Nel nuovo Consiglio Direttivo, per il mandato 2019-2022, composto da 7 elementi, ci sono due donne e cinque uomini.

Sono stati eletti Francesco Bosio - Impea Srl - metalmeccanico - Piadena (CR), Matteo Galbignani - Seri-Art Srl - grafici cartotecnici - Cremona (CR), Leonardo Ghidetti - Onsize Srl - terziario - Cremona (CR), Giovanni Oglier Badessi - Etc Srl - metalmeccanici siderurgici - Bagnolo Cremasco (CR), Elena Prandelli - Atp Srl - metalmeccanici siderurgici - Spino d'Adda (CR), Nicolò Rivaroli - Scatolificio Rivaroli Josè Snc - grafici cartotecnici - Scandola Ravara (CR).

«Sono molto soddisfatta e intendo mantenere il lavoro fatto da Marco Tresoldi in questi tre anni» - dichiara Chiara Ferrari -. «Il Gruppo è una palestra di apprendimento. E' importante partecipare. Il tempo dedicato al Gruppo ti restituisce tanto: confrontare idee, esperienze e competenze fa crescere il bagaglio di conoscenze di ogni imprenditore proprio perché questi insegnamenti non li puoi apprendere in nessuna scuola. Mi piacerebbe ampliare ulteriormente il Gruppo mantenendolo solido. La speranza



Il Consiglio Direttivo del gruppo Giovani Industriali eletto per il triennio 2019/2022. La presidente, Chiara Ferrari e in basso il suo predecessore, Marco Tresoldi

è anche quella di riuscire a far partire nuovi progetti per accrescere il contributo dei Giovani Industriali di Cremona sul territorio. In ambito di Education, la nostra delega principale, continueremo i progetti iniziati, ed anzi, cercheremo di potenziarli proprio per rinforzare quel ponte fondamentale scuola-lavoro. Così come tutti i temi legati alla ricerca, alla scuola, all'università e allo sviluppo rimarranno i nostri punti fermi. Mi piacerebbe poi approfondire alcuni temi anche attraverso best practice, visite aziendali e contributi che ci permettano di

crescere come imprenditori. Vorrei che la voce dei Giovani Industriali si facesse sentire sul territorio forte e chiara». «Lascio un Gruppo che mi ha dato tanto» - dichiara Marco Tresoldi -. «Ho avuto modo di confrontarmi con colleghi imprenditori su più fronti, abbiamo portato avanti e sviluppato una buona squadra, solida e intraprendente. Faccio un grande in bocca al lupo a Chiara che sono certo saprà trarre dal mandato tutte le opportunità per far crescere ulteriormente il Gruppo e per lasciare il segno sul territorio».

Il personaggio

• **NOME**
Chiara Ferrari

• **ETÀ**
35 anni

• **FORMAZIONE**
Laureata in Economia aziendale; da 10 anni, dopo una prima esperienza in un istituto di credito, è attiva nell'azienda di famiglia Graficart Padana Srl di Casalmaggiore (CR) - specializzata nella produzione di scatole in cartone teso e microonda personalizzate - come responsabile amministrativa e del personale; è parte del Gruppo Giovani Industriali dal 2013 e, in particolare, fino a ieri era Vicepresidente con delega agli eventi.



IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Chiara Ferrari (Presidente)
Graficart Padana Srl-Casalmaggiore (CR)
Francesco Bosio
Impea Srl-metalmeccanico-Piadena (CR)
Matteo Galbignani
Seri-Art Srl-grafici cartotecnici-Cremona (CR)
Leonardo Ghidetti
Onsize Srl-terziario-Cremona (CR)

Giovanni Oglier Badessi
Etc Srl-metalmeccanici siderurgici-Bagnolo Cremasco (CR)
Elena Prandelli
Atp Srl-metalmeccanici siderurgici-Spino d'Adda (CR)
Nicolò Rivaroli
Scatolificio Rivaroli Josè Snc-grafici cartotecnici-Scandola Ravara (CR)

I PUNTI FERMI DEL PROGRAMMA - LA VISIONE

- L'importanza della crescita di un imprenditore giovane per l'impresa e per la società;
- Coscienza di ruolo dell'imprenditore e dell'impresa;
- Contributo fattivo alla società;
- Il Gruppo come «palestra» associativa per imprenditori giovani che per-

- mette di esplorare le opportunità a disposizione;
- Il Gruppo come squadra coesa di imprenditori che si sentano parte di un progetto comune;
- Lo spirito associativo a servizio dell'Associazione.